



DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
 Ufficio attività contrattuali per il vestiario e l'equipaggiamento e l'armamento della Polizia di Stato

Ufficio Equipaggiamento FL 380. Gara d'appalto europea a procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, per la fornitura delle apparecchiature necessarie alla realizzazione di un laboratorio d'alto livello per le analisi merceologiche e chimiche forensi.

CHIARIMENTI (seconda serie)

Domanda 1: Con riferimento alla procedura di gara per la fornitura di apparecchiature necessarie alla realizzazione di un laboratorio d'alto livello per le analisi merceologiche e chimiche forensi, con la presente si chiede di indicare la migliore modalità per la preparazione della parte tecnica relativamente alle caratteristiche migliorative: è sufficiente evidenziare in grassetto tali peculiarità nell'offerta o redigere una tabella da allegare alla documentazione tecnica?

Risposta 1: Nel ribadire che l'offerta tecnica dovrà rispecchiare la struttura del Capitolato Tecnico e contenere una descrizione dettagliata del sistema di analisi proposto (par. 15 lett. b) Capitolato Tecnico), in riferimento al quesito posto, si rappresenta, conseguentemente, che l'offerta tecnica dovrà necessariamente ripercorrere la tabella delle caratteristiche tecniche migliorative di cui al paragrafo "Criterio di aggiudicazione" (ultimo paragrafo del Capitolato tecnico) così da esplicitare chiaramente e in maniera univoca ogni singolo parametro prestazionale offerto.

Domanda 2: nel capitolato tecnico del lotto 3 si chiede quanto segue: "Sistema addizionale per l'iniezione in camera di diverse tipologie di gas, per le modalità basso vuoto e ambientale, per la neutralizzazione di campioni isolanti e l'evidenziazione di particolari caratteristiche dei campioni". In modalità a basso vuoto già avviene la neutralizzazione della carica elettrostatica sui campioni isolanti. A quale oggetto fate riferimento e quali gas volete introdurre?

Risposta 2: Il parametro prestazionale P₇ descritto a pag. 27 del Capitolato Tecnico Lotto 3 prevede come caratteristica tecnico-funzionale qualificante la presenza di un sistema, aggiuntivo rispetto a quello eventualmente previsto di default per il normale funzionamento dello strumento nelle modalità basso vuoto e ambientale, che consenta l'iniezione in camera di diverse tipologie di gas, ad es. azoto, ossigeno, argon e vapore acqueo.

Domanda 3: In riferimento al disciplinare di gara punto 18.2 pagina 29 viene citato come riferimento l'allegato P del DPR nr. 207/2010, in tale allegato R viene però indicato come valore offerto mentre nel disciplinare come valore del ribasso. Chiediamo pertanto di chiarire se R debba intendersi come valore offerto (valore dell'offerta economica) o come valore del ribasso (valore in relazione alla base



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

d'asta). Nel secondo caso chiediamo anche eventualmente di specificare se si tratta di ribasso assoluto o ribasso percentuale.

Risposta 3: In riferimento al quesito posto si conferma quanto riportato al paragrafo 18.2 del disciplinare di gara dove si definisce il ribasso come differenza tra prezzo a base d'asta e prezzo offerto dal concorrente.

Domanda 4: Nel disciplinare di gara, relativamente alla garanzia provvisoria in caso di presentazione tramite garanzia fideiussoria, a pag. 14/35, viene richiesto al punto 7) "riportare l'autentica della sottoscrizione". Si chiede di chiarire se per tale autentica venga intesa l'autentica notarile.

Risposta 4: Si conferma. In alternativa è ammessa l'apposizione di una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n 445 del 28/12/2000 da parte del sottoscrittore, che attesti di aver depositato la firma presso uno studio notarile, indicando gli estremi necessari per le eventuali verifiche.

Domanda 5: Nel disciplinare di gara indicato che il plico di gara deve essere spedito a: *Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Dir. Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale Attività contrattuali per il vestiario, l'equipaggiamento e l'armamento della Polizia di Stato - Ufficio Accettazione corrispondenza - Via Palermo n. 101 - 00184 ROMA*. A pagina 3 del disciplinare è però indicato che Il luogo di consegna e di svolgimento dei servizi post fornitura è presso i locali della *Direzione Centrale Anticrimine Servizio Polizia Scientifica - Via Tuscolana 1558 -00173 ROMA (IT)*. Per favore ci potrebbe quindi confermare se la garanzia provvisoria deve essere intestata al Ministero dell'Interno oppure direttamente alla Direzione Centrale Anticrimine?

Risposta 5: Si precisa che presso l'indirizzo di via **Palermo 101**, risiede esclusivamente l'Ufficio accettazione corrispondenza del Ministero dell'Interno ove dovranno essere consegnati/inviati i plichi contenenti l'offerta. Ad ogni buon fine si chiarisce che la fideiussione può essere così intestata: *Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Dir. Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Ufficio Attività contrattuali per il vestiario, l'equipaggiamento e l'armamento della Polizia di Stato* in qualità di Stazione Appaltante. L'ufficio destinatario della Fornitura e dei relativi servizi è il seguente: *Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale Anticrimine - Servizio Polizia Scientifica - Via Tuscolana 1558 -00173 ROMA (IT)*.

Domanda 6: Con riferimento alla procedura in oggetto, richiediamo cortesemente con la presente Vostre delucidazioni circa quanto indicato al Punto H dell'art. 15 del capitolato tecnico LOTTO 3 e più precisamente vorremmo sapere cosa



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

s'intende: "garanzia del costruttore sui materiali e sugli apparati hardware/software in fornitura e sulle relative scorte e parti di ricambio". A parere si scrive la garanzia deve essere offerta e quindi garantita dall'appaltatore aggiudicatario della gara per tutta la durata del contratto sottoscritto.

Risposta 6: Con riferimento al paragrafo 15 lettera h) del Capitolato tecnico Lotto 3, si chiarisce che dovrà essere fornita evidenza documentale della copertura da garanzia del costruttore/produttore.

Domanda 7: Con riferimento alla procedura in oggetto, richiediamo con la presente che cosa dobbiamo fornire come "documentazione contenente le procedure da eseguire per la gestione delle emergenze" da Voi richiesto all'Art. 15 del capitolato tecnico LOTTO 3.

Risposta 7: In merito al quesito posto si precisa che la lettera h) del paragrafo 15 del Capitolato tecnico Lotto 3 fa riferimento ad eventuali procedure da porre in essere per prevenire e/o gestire il verificarsi di guasti bloccanti o a particolari precauzioni d'uso non già contemplate e menzionate nel manuale d'uso e manutenzione o previste dall'Assistenza specialistica.

Domanda 8: Buongiorno, le dichiarazioni integrative richieste al punto 15.3.1 pag 23 del DISCIPLINARE DI GARA, devono essere da noi redatte o c'è un modulo prestampato da compilare? Inoltre, in fase di presentazione offerta, il PATTO di INTEGRITA', il DUVRI e lo SCHEMA DI CONTRATTO devono essere a voi inviati firmati per accettazione?

Risposta 8: Non è stato predisposto uno specifico modello e non è necessario controfirmare il Patto di Integrità, Il Duvri e lo schema di contratto si intendono implicitamente accettate in quanto, l'accettazione di tali documenti, è effettuata attraverso le dichiarazioni in argomento ed in particolare per mezzo della specificata accettazione del patto di integrità/protocollo di legalità e l'accettazione, senza condizioni e riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, nella quale sono ricompresi anche il DUVRI e lo SCHEMA DI CONTRATTO ufficialmente pubblicati sul sito www.poliziadistato.it.

Domanda 9: Buongiorno, gradirei ricevere una delucidazione relativa alle penali. BOZZA CONTRATTUALE pag 31: La penale non può superare il 10% dell'importo contrattuale e sono specificate due ipotesi 1) RITARDO NELL'APPONTAMENTO ALLA VERIFICA FUNZIONALE DI CONFORMITA' 2) RITARDO NEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE EVOLUTIVA E CORRETTIVA. Può gentilmente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

comunicarci a quanto ammonta la penale giornaliera in caso di eventuale ritardo nella consegna delle merci? Grazie.

Risposta 9: Si Conferma che per ritardi nell'approntamento alle verifiche, l'importo delle penalità è pari allo 0,5 per mille del valore complessivo del contratto per ogni giorno di ritardo (es. su un contratto di € 3.000 la penalità sarà di € 1,5 per ogni giorno di ritardo). Per ritardi nella fornitura dei servizi di assistenza la penale sarà pari all'1 (uno) per mille del valore netto contrattuale. Nel caso l'ammontare delle penalità dovesse superare il limite massimo del 10% dell'Importo netto della fornitura, il contratto potrà essere risolto.

Domanda 10: In riferimento alla gara in oggetto e al capitolato tecnico relativo avrei bisogno di un chiarimento riguardo il punto k) del paragrafo 3.1. La richiesta è di avere una risoluzione $\leq 4\text{nm}$ a 30kV in condizioni di basso vuoto per gli elettroni secondari. Il nostro detector standard per gli elettroni secondari non lavora in basso vuoto. Possiamo raggiungere tale valore con il detector BSE. In aggiunta offriremo un detector di elettroni secondari in basso vuoto (---) che però è progettato per lavorare in maniera ottimale in condizioni di vuoto più basse (specifica di 10nm a 30kV a 60Pa di pressione in camera). Essendo questa una caratteristica minima del sistema, vi chiedo se la configurazione offerta è considerata adeguata alla partecipazione alla gara.

Risposta 10: Il punto k) del paragrafo 3.1 prevede come caratteristica tecnico-funzionale minima e mandatoria una risoluzione spaziale per il rilevatore di elettroni secondari inferiore o uguale a 4 nm a 30 kV, da raggiungere all'interno dell'intervallo di pressione indicato (10÷400 Pa).

Domande 11: si richiede i seguenti chiarimenti: LOTTO 4 - CIG 7425629EE3:
A. Nel capitolato tecnico del LOTTO 4, nel punto 3.2 sezione f) si richiede volume morto minore o uguale a 100 uL. Visti i valori indicati nella tabella a punteggio a pagina 27 richiediamo di indicare dettagliatamente quali componenti (autocampionatore, mixer, etc.) considerare per il calcolo del volume morto, in quanto considerando il sistema nel complesso non appare possibile ottenere volumi < 30 uL

B. Nel capitolato tecnico del LOTTO 4, nel punto 4 relativo alla postazione di lavoro, richiedete nella descrizione una postazione aggiuntiva tipo notebook per il post-processing dei dati. Al fine di alleggerire e rendere più veloci i processi di elaborazione dei dati sarebbe per Voi accettabile che al notebook si possa accedere da remoto mediante RDP (Remote desktop connection) alla work station di processamento e quindi non avere il software installato localmente?



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

C. Capitolato tecnico del LOTTO 4, Paragrafo 15, punto 1: In merito al calcolo del valore di risoluzione di 30.000, Si richiede se possibile considerare M/Z 120 invece di 118, essendo M/Z 120 contenuto nello spettro della nostra sostanza di riferimento ed essendo particolarmente vicino al valore da voi indicato, senza compromettere quindi l'attendibilità del valore ottenuto.

D. Capitolato tecnico del LOTTO 4, Paragrafo 4.1 Postazione di lavoro, richiedete che l'hardware abbia connessione bluetooth. Chiediamo se si tratta di un refuso in quanto i sistemi desktop normalmente ne sono sprovvisti.

E. Capitolato tecnico del LOTTO 4-La sorgente DESI ha bisogno di bombole per raggiungere la pressione di azoto necessaria. Essendo questa fornitura da considerarsi come consumabile, confermate che l'aggiudicatario non dovrà provvedere alla fornitura di queste bombole?

F. Capitolato tecnico del LOTTO 4- Confermate lo strumento deve essere coperto da garanzia del tipo FULL-RISK per almeno 24 e non da 30 mesi come indicato nel disciplinare di gara al punto 4.1 di pagina 5?

Risposte 11: A. Il paragrafo 3.2 del capitolato tecnico prescrive che la fornitura dovrà comprendere tutte le componenti necessarie al corretto funzionamento dell'apparato di cromatografia liquida e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà fornire la configurazione ritenuta più idonea prevedendo mandatoriamente nella fornitura *"tutte le componenti necessarie al corretto pompaggio e miscelazione delle fasi mobili"* (cfr. punto e) del paragrafo 3.2).

Il parametro prestazionale P6 descritto a pag. 26 del capitolato mira a premiare le performance dell'apparato di cromatografia liquida, le cui caratteristiche tecnico-funzionali legate in senso stretto alla sua efficienza sono rappresentate dai punti da a) ad f) del paragrafo 3.2. Pertanto, la misura del volume morto dovrà comprendere tutte le componenti necessarie al corretto pompaggio e miscelazione delle fasi mobili che sono offerte, misurando il volume morto dall'autocampionatore all'interfaccia di collegamento con lo spettrometro di massa, estremi esclusi (quest'ultima è descritta in incipit del paragrafo 3.2, mentre l'autocampionatore è descritto al punto h) dello stesso paragrafo).

L'aggiudicatario dovrà fornire le modalità di misura o di stima del volume morto e, nel caso venga fornito un range in cui è compreso tale volume, per l'attribuzione del punteggio tecnico sarà utilizzato l'estremo superiore dell'intervallo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

B. La postazione aggiuntiva tipo *notebook* non potrà accedere da remoto né alla postazione di controllo principale, né alla postazione aggiuntiva di tipo *desktop* installate presso la sede del Servizio Polizia Scientifica per motivi di sicurezza informatica.

C. Nel Capitolato Tecnico del LOTTO 4 al paragrafo 3.1 - lettera a), si indica il valore di 30.000 per la risoluzione dello spettrometro di massa come requisito mandatario. Tale valore si intende valore nominale della risoluzione dello strumento, ovvero il valore che viene attribuito agli strumenti in fabbrica ed indicato nelle relative brochure; dovranno essere specificate con adeguato livello di dettaglio le modalità di calcolo e quanto altro richiesto al Paragrafo 15, punto 1. Il valore di risoluzione per bassi rapporti massa/carica costituisce, invece, elemento di premialità. A pagina 25 del Capitolato Tecnico il parametro prestazionale P1 fissa il rapporto m/z 118 come indicatore delle performance dello strumento su piccole molecole. La misura dovrà essere effettuata mediante apposito calibrante adeguatamente descritto. Qualora la misura venga effettuata mediante estrapolazione e non mediante misura diretta di un calibrante avente valore nominale di m/z 118, l'Aggiudicatario dovrà descrivere la relazione matematica tra risoluzione e rapporti m/z e le modalità di estrapolazione del valore di risoluzione a m/z 118 attraverso la misura di valori di risoluzione a m/z maggiori. In sede di aggiudicazione l'apposita Commissione nel valutare la documentazione, potrà eventualmente richiedere integrazioni. Qualora, invece l'Aggiudicatario disponga di calibranti aventi valori di m/z minori di 118, sarà bastevole il valore di risoluzione misurato direttamente su uno di questi valori m/z (<118), sulla base del quale sarà calcolato il parametro prestazionale P1.

D. La postazione di lavoro dovrà corrispondere a quanto riportato al paragrafo 4.1. Nel caso specifico l'hardware potrà implementare la connessione bluetooth anche mediante devices esterni.

E. L'Aggiudicatario dovrà specificare in relazione al sopralluogo effettuato, tutto l'occorrente per la corretta operatività del sistema che non rientri implicitamente in quanto richiesto nel capitolato, come ad esempio le bombole di azoto di cui al quesito. Ciò risulta necessario per una ottimale e tempestiva verifica di conformità a seguito della consegna e dell'installazione, in ottica di una corretta predisposizione ed operatività del sistema analitico nel suo complesso: infatti i locali verranno allestiti e predisposti sin da subito per assicurare la configurazione operativa completa così come descritta al paragrafo 3 - lettere da a) a k). Qualora non venga raggiunta in sede di aggiudicazione tale configurazione, deve essere



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

comunque garantita la modularità e la possibilità della implementazione futura fino al raggiungimento della configurazione analitica completa oggetto di fornitura descritta al paragrafo 3 - lettere da a) a k), requisito mandatorio come si evince dalla lettura dei paragrafi 2, 3, 15 e 17 del Capitolato Tecnico.

Nel caso specifico della sorgente DESI l'Aggiudicatario dovrà specificare le connessioni gas oltre che i consumabili necessari alla sorgente DESI laddove impattino significativamente sull'occupazione di spazi nei locali oggetto di sopralluogo (come ad esempio le bombole di azoto) al fine di permettere la sua immediata operatività dopo l'installazione, se la sorgente DESI è offerta ovvero la predisposizione di tali connessioni per una successiva implementazione in seguito, se la sorgente DESI non è offerta. Analogamente giova precisare che, nella geometria dell'installazione del sistema analitico, dovrà prevedersi una postazione per un gascromatografo (come descritto nel paragrafo 3.4 del capitolato, non oggetto di fornitura) che garantisca la corretta interconnessione con l'HRMS (immediata qualora venga offerta l'interfaccia di cui al paragrafo 3.4, successiva ed eventuale in caso contrario)

F. La garanzia e assistenza tecnica mandatoria per il sistema analitico è di 24 mesi (cfr Paragrafo 5 e 6 del Capitolato Tecnico), le estensioni costituiscono elemento di premialità (cfr. paragrafo 17 del Capitolato Tecnico, parametro prestazionale P10).

Domande 12: A. nel capitolato tecnico del lotto 1, 3, 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA TECNICA lettera h) si chiede quanto segue:
h "documentazione contenente le procedure da eseguire per la gestione delle emergenze" A quali emergenze si fa riferimento?

B. nel capitolato tecnico del lotto 1 pag. 6 – punto 3.1 lettera h):
Relativamente al capoverso h) delle caratteristiche tecnico-funzionali minime e mandatorie (Rivelatore del tipo areale per misure in modalità 0D, 1D e 2D) le misure riportate indicano un detector di forma quadrata. Dal momento che la caratteristica minima richiesta si riferisce ad una superficie, si chiede se nella valutazione si terrà conto della superficie attiva totale del detector, indipendentemente dalla forma, anche in presenza di una delle due dimensioni inferiore a 14mm."

Risposte 12: A. In merito al quesito posto si precisa che la lettera h) del paragrafo 15 del Capitolato tecnico Lotto 3 fa riferimento a eventuali procedure da porre in essere per prevenire e/o gestire il verificarsi di guasti bloccanti o a particolari



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

precauzioni d'uso non già contemplate e menzionate nel manuale d'uso e manutenzione o previste dall'Assistenza specialistica.

B. Relativamente alle caratteristiche tecnico-funzionali minime e mandatorie del rivelatore di tipo areale per misure in modalità 0D, 1D e 2D indicate nel Capitolato Tecnico Lotto 1, pag. 6 – punto 3.1, lettera h), la caratteristica minima richiesta e rilevante si riferisce all'area del detector, ovvero all'estensione della sua superficie attiva totale, che, in base a quanto risultante, non dovrà essere comunque inferiore a 196 mm², (indipendentemente dalla forma e anche in presenza di una delle due dimensioni inferiore a 14mm).

Analogamente, per quanto attiene le caratteristiche tecniche migliorative, il parametro prestazionale P₆ si riferisce anch'esso all'area del detector, ovvero all'estensione della sua superficie attiva totale, che, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, non dovrà essere comunque inferiore a 900 mm² (indipendentemente dalla forma ed anche in presenza di una delle due dimensioni inferiore a 30mm).

Domanda 13: si richiede i seguenti chiarimenti:

LOTTO 4 - CIG 7425629EE3:

Lotto 4-punto 17 Criterio di aggiudicazione nel parametro P₃ relativo alla frequenza di scansione, si richiede di specificare se la frequenza è intesa per le modalità MS, MS/MS oppure per entrambe?

Risposta 13: Il parametro prestazionale P₃ descritto nel paragrafo 17 del Capitolato valuterà la frequenza di scansione in modalità MS/MS.

Domanda 14: richiesta di chiarimento, relativa al punto 7 del Disciplinare di gara.

Il disciplinare di gara, al punto 7.3 comma b (pag. 10), richiede quale requisito di partecipazione il *“Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (valido anche 9001:2008 fino a settembre 2018), idonea, pertinente e proporzionata ai all'oggetto dell'appalto.*

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1.”.

La richiesta di chiarimenti a voi indirizzata, scaturisce da quanto riportato nell'art. 7 del Capitolato Tecnico "Raccomandazioni e Normative", che prevede altresì che:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Tutte le attività manutentive, e le relative documentazioni adottate, dovranno essere effettuate dall'Aggiudicatario in accordo alle seguenti normative:

- a) *UNI EN ISO 9001:2008*
- b) *UNI EN ISO 10012:2004*
- c) *UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005*
- d) *UNI 9910:1991*
- e) *UNI 10147:2013*
- f) *UNI 10144:2006*
- g) *UNI 10145:2007*
- h) *UNI 10146:2007*
- i) *UNI 10685:2007*
- j) *UNI 11063:2017*
- k) *UNI 13306:2010*
- l) *UNI EN 15628:2014*

Secondo la nostra interpretazione, non è obbligatorio essere in possesso delle certificazioni elencate (se non di quella ISO 9001:2015) e quindi parrebbe a noi sufficiente, anche in sede di manutenzione, il rispetto della sola normativa UNI EN ISO 9001:2008 (valida fino a settembre 2018) e della successiva norma UNI EN ISO 9001:2015, che non a caso costituisce l'unico requisito di qualificazione richiesto dal disciplinare di gara ai fini della partecipazione, restando invece meramente eventuale e premiale il riferimento alle altre normative UNI indicate. Questa parrebbe l'unica interpretazione sostenibile e compatibile con i documenti in nostro possesso. Vi chiediamo pertanto di confermare la corretta interpretazione di quanto sopra esposto.

Risposta 14: Con riferimento al paragrafo 7 del Capitolato Tecnico "Raccomandazioni e Normative", si precisa che non è obbligatorio essere in possesso delle certificazioni di cui alle lettere da b) ad l), se non previste per legge.

Domande 15: In merito alla gara d'appalto europea a procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, per la fornitura delle apparecchiature necessarie alla realizzazione di un laboratorio d'alto livello per le analisi merceologiche e chimiche forensi, siamo a chiedere alcuni chiarimenti relativi al lotto N. 1 per la fornitura di nr. 1 diffrattometro a raggi x. In particolare:

A. Capitolato Tecnico, par. 3 lettera g), par. 6 lettera a) punto IV e par. 6.3 "update e/o upgrade HW e SW per tutto il periodo di validità della garanzia e successivamente": cosa si intende con il termine "successivamente"? Si intende che tali upgrade dovranno essere a carico del fornitore per un periodo di tempo illimitato?



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

- B.** Capitolato tecnico, par. 16 pg. 24: la documentazione da fornire in formato elettronico all'interno della pen drive, deve essere inserita all'interno della busta da consegnare entro il 15 giugno?
- C.** Capitolato tecnico, par. 16 lettera d): potreste specificare quali sono le certificazioni esatte da fornire?
- D.** Capitolato tecnico, par. 3.1 lettera e) punto IX: cosa si intende per "accessorio per lavorare in trasmissione"?
- E.** Capitolato tecnico, par. 3.1 lettera f) punto I "Ottica primaria per fuoco puntuale e fuoco lineare con possibilità di regolazione della dimensione fascio": si intende che il componente ottico deve fornire un fascio lineare e un fascio puntuale con relativa regolazione della dimensione del fascio?
- F.** Disciplinare di gara, pagina 14 paragrafo 7: cosa si intende per "RIPORTARE L'AUTENTICA DELLA SOTTOSCRIZIONE"?

Risposte 15:

- A.** Con riferimento al Capitolato Tecnico, par. 3 lettera g), par. 6 lettera a) punto IV e par. 6.3 "update e/o upgrade HW e SW per tutto il periodo di validità della garanzia e successivamente" il termine "successivamente" si riferisce all'eventuale estensione temporale della garanzia in *full risk*, oggetto di premialità.
- B.** Si conferma. Il supporto elettronico dovrà essere inserito nella busta contenente il progetto tecnico facendo particolare attenzione a non inserire, tra documentazione in formato elettronico, alcuna indicazione che possa far riferimento all'aspetto economico dell'offerta.
- C.** Con riferimento al Capitolato Tecnico paragrafo 16 lettera d) e come da Disciplinare di Gara punto 7.3 lett b) dovrà essere fornita una certificazione di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (valido anche 9001:2008 fino a settembre 2018). Per quanto attiene il par. 7 del Capitolato Tecnico "Raccomandazioni e Normative", si precisa che, ad eccezione di quanto indicato alla lettera a), non è obbligatorio essere in possesso delle certificazioni ivi riportate, se non previste per legge.
- D.** Il sistema fornito deve essere in grado di lavorare anche con geometria in trasmissione; al riguardo al par. 3.1 lettera e) punto IX si vuole intendere che lo stage portacampioni dovrà consentire l'alloggiamento degli eventuali accessori per l'effettuazione di misure con tale geometria, (ad es. l'accessorio per l'analisi di campioni di piccole dimensioni o in micro-quantità di cui al punto P₁₄ dei parametri prestazionali migliorativi)
- E.** Al par. 3.1 lettera f) punto I "Ottica primaria per fuoco puntuale e fuoco lineare con possibilità di regolazione della dimensione fascio" si intende che il componente ottico dovrà consentire la regolazione della dimensione del fascio mediante ad es. ottica capillare o sistemi a micro-fenditure?



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

F. Vedi risposta a domanda n. 4

Domanda 16: Come da Vostra richiesta, a dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica professionale, e' stato da noi preparato un elenco di forniture simili con l'indicazione dell'oggetto, importo e periodo di esecuzione. A comprova di quanto dichiarato nell'elenco, in alternativa alle dichiarazioni di buon esito fornitura rilasciate dalle amministrazioni contraenti, e' possibile allegare le fatture con la dicitura "per quietanza" e firmate dal nostro Presidente del Consiglio di Amministrazione?

Risposta 16: A tal proposito si precisa che in sede di offerta sarà sufficiente presentare un elenco riportante le 3 forniture, con annessi servizi di assistenza, garanzia e manutenzione, nel settore CPV 3843000, eseguite nel corso dell'ultimo triennio, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati. In corso di verifica dei requisiti di partecipazione, da eseguire esclusivamente in capo al concorrente risultato aggiudicatario, saranno richieste le relative certificazioni di regolare esecuzione rilasciati dalle amministrazioni/ enti contraenti.

Domanda 17: Abbiamo cercato di contattare la nostra banca a causa della garanzia provvisoria, perché c'è un problema con la conferma, che è richiesto dalle regole della Banca d'Italia. Poiché temiamo che supereremo la scadenza prevista, vorremmo sfruttare l'opportunità di effettuare pagamenti diretti, come indicato all'articolo 93 del capitolo 3 del codice.

A. Vorremmo chiedere se è possibile effettuare un trasferimento diretto su un conto del Ministero degli Interni:

B. se sì è ok per trasferire il valore quotato di € 2.852.46, o ci sono costi aggiuntivi che devono essere coperti in caso di questo trasferimento diretto?

C. hai un conto bancario no che può essere utilizzato per il trasferimento?

Risposta 17: Questa Stazione Appaltante, in quanto Amministrazione Centrale dello Stato, non ha intestati propri conti correnti bancari destinati agli scopi di cui al quesito posto, pertanto per il versamento della cauzione nelle modalità previste dall'art. 93, comma 2 del Codice, si deve far riferimento alla **Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma**, chiedendo informazioni sulle modalità di costituzione del deposito ai seguenti recapiti (fonte web: <http://www.rgs.mef.gov.it>):

Centralino: 39 06 583661

Fax: 39 06 58366496

Fax URP ex DTEF: 39 06 58366308

E-mail URP: rgs.rps.rm.urp@mef.gov.it (per richieste di informazioni)

E-mail: rgs.rps.rm@mef.gov.it (per le comunicazioni istituzionali)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Posta certificata: rts-rm.rgs@pec.mef.gov.it.

Nel caso si intenda costituire la cauzione provvisoria nelle forme alternative previste dal codice, si rammenta che l'offerta dovrà comunque essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese (art. 93, comma 8, del Codice). *

Domanda 18: In quanto non abbiamo effettuato la richiesta di sopralluogo in tempo utile, essendo la scadenza stabilita per la presentazione delle domande il 24.05.2018.

Dato che la mancanza della presentazione del attestato di sopralluogo e l'effettuazione dello stesso costituiscono motivo di esclusione, chiederai che venisse accordato un appuntamento in tempo utile per poter espletare il compito. Fermo restando che dalla lettura della disciplinare, avevo erroneamente inteso che la scadenza del 25/5 era per la presentazione della domanda di sopralluogo, non tanto del sopralluogo di per sé. Da qui nasce la richiesta di poter comunque effettuarlo, dato che comunque i termini di presentazione della gara sono ancora lontani. Non c'è la possibilità di potersi avvalere del soccorso istruttorio come per le dichiarazioni incomplete nei documenti amministrativi?

Risposta 18: Si conferma che la mancata effettuazione del sopralluogo entro i termini previsti è ritenuto motivo di esclusione. Al riguardo, si preme evidenziare che l'indicazione di termini a vario titolo imposti, nel corso di una procedura di gara, garantiscono il rispetto del principio fondamentale di equità di trattamento (c.d. "par condicio") tra le imprese concorrenti.

Domanda 19: con riferimento alla referenza bancaria, richiesta tra i documenti amministrativi, servono per singolo lotto, oppure partecipando a 2 lotti, ne possiamo presentare una sola e unica?

Risposta 19: Per quanto riguarda la documentazione alternativa alle dichiarazioni bancarie, nel caso si intrattengano rapporti professionali con un solo Istituto Bancario, si veda la risposta alla **domanda n.2** della precedente serie di chiarimenti. Per quanto riguarda le modalità di presentazione della documentazione amministrativa, si conferma che questa dovrà essere inserita in copia singola nella busta "A - Documentazione Amministrativa" unica a prescindere dal numero di lotti per cui si concorre (v. diagramma pag. 29 del disciplinare).

IL RUP
(V. Prefetto *Valia Colautti*)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

* **piccola impresa** - a) meno di 50 occupati e, b) un fatturato annuo, oppure, un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; **media impresa** - a) meno di 250 occupati e, b) un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.